

Comune di Mergozzo (Verbano Cusio Ossola)

Variante al PRGC a norma dell'art. 16 bis L.R. n. 56/77 e smi - AREA ex CRI.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. Di dare atto che in merito al progetto di variante urbanistica ex art. 16 bis della L.R. 56/77 e smi per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente", redatta dall'arch Claudio Grignaschi di Novara, ed adottata con delibera consiliare n.31 del 8.8.2014, non sono pervenute osservazioni e/o proposte nel termine fissato nell'avviso pubblico di adozione;

2. Di approvare e far proprio **il verbale in data 9 ottobre 2014 della 2° riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi** (art. 7 legge 109/1994 – art. 14 legge 7.8.19990n. 241) convocata dal comune, con nota prot. n. 4744 del 11.9.2013, dal quale risulta la stessa ha preso atto che:

la variante è stata pubblicata così come previsto dall'art. 16 bis comma 3 della L.R. n. 56/77 e smi nelle more di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e di conseguenza la stessa non ha provveduto alla valutazione delle stesse;

non sono emersi elementi tali da attivare la procedura di vas e di conseguenza la stessa ritiene che si possa procedere all'esclusione della variante dalla vas;

non sussistono motivi ostativi o di dissenso alla conclusione della procedura a condizioni che si ottemperino al rispetto delle condizioni contenute nel documento in data 7 ottobre 2014 redatto dal delegato regionale arch Angela Malosso che qui di seguito testualmente si riportano:

A) In merito alla documentazione amministrativa di supporto alla variante al prgc vigente si evidenzia che è necessario attestare nella delibera di adozione:

a Che la variante in oggetto non presenta situazioni di incompatibilità con il quadro del dissesto e la relativa classificazione della pericolosità geologica rispetto al prgc vigente

b Che la variante proposta è conforme alle norme di classificazione acustica vigenti sul territorio comunale, così come da piano di zonizzazione acustica vigente;

B) In merito ai contenuti si richiama la necessità di ottemperare a quanto chiesto dall'OTR regionale in merito alla verifica, sui fabbricati oggetto di alienazione, della presenza di residui di materiale pericolosi e non ammessi dalla normativa vigente, provvedendo al loro smaltimento nei modi previsti dalla normativa di settore;

C) In merito alla porzione di mappale n. 904 del f 27 sul quale è presente il vincolo ai sensi degli articoli 10 e 12 del d.lg. n. 42/2004 e smi, come da decreto di dichiarazione di interesse culturale emanato dal Ministero Beni Attività Culturali del Piemonte – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 20.12.2010, si ricorda al comune la necessità di segnalare agli organi competenti il passaggio di proprietà,

3. Di, approvare e far proprio **il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della relativa procedura di vas della variante in questione redatta dall'Organo Tecnico Comunale (OTC)**, che si conclude con la proposta di esclusione della procedura di vas della stessa, e di approvare e far proprie inoltre le indicazioni

espresse in detto documento e di seguito testualmente riportate e cioè che: per i soli edifici e le sole aree contestualmente oggetto della Variante 2014 e del Piano comunale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari:

- sia verificata la presenza o meno di materiali pericolosi non ammessi dalle vigenti normative edilizie e provveduto, nei modi prescritti, al loro smaltimento;
- siano ridotti i possibili impatti sulle componenti ambientali eco-sistemica e vegetazionale promuovendo l'impiego di essenze arbustive autoctone e preservando l'entomofauna e l'avifauna, con particolare attenzione alle nidificazioni in atto;
- siano impiegate terre per eventuali riporti prive di propaguli ed elementi vegetativi tali da favorire l'insediamento di essenze vegetali non autoctone.

4. di individuare graficamente, di conseguenza, sulle tavole di Piano le aree e gli edifici oggetto della presente deliberazione e di indicare per essi il rimando normativo (ultimo comma dell'art. 32 delle N. di A. del PRG) al "Provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità della Variante 2014" redatto dall'O.T.C. e preso atto con D.C. n. 53 del 14.11.2014, mediante l'integrazione dell'art. 32 – Aree residenziali esistenti (classe E) con il seguente nuovo ultimo comma: **"Per le aree e gli edifici individuati sulle tavole di Piano da apposito segno grafico (contorno ed asterisco) valgono le condizioni di intervento specificate nel "Provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla fase di V.A.S." della "Variante 2014" al PRGC vigente, assunta per dare attuazione al Piano comunale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari (D.C. n 31. del 28.8.2013).**

5. Di escludere dalla procedura di vas il progetto della variante al prgc a norma dell'art. 16 bis l.r. 56/77 e smi per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parto Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente" redatto dall'arch Claudio Grignaschi di Novara;

6. Di approvare ai fini urbanistici, ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977 e s.mi. il progetto definitivo di variante urbanistica per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, da attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente", così come redatto dall'arch. Claudio Grignaschi di Novara composto dai seguenti elaborati :

- Relazione
- Stralcio dalla tavola 18 -Sviluppo centri abitati capoluogo - in scala 1:2000;
- Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.
- Documento integrativo del documento tecnico di verifica di assoggettaibilità alla procedura di V.A.S
- provvedimento finale dell'OTC

I documenti ed elaborati cartacei originali prima richiamati si intendono integralmente riportati come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non sono sostanzialmente allegati e che risultano depositati in originale presso l'ufficio di segreteria del comune insieme all'originale della presente deliberazione;

7. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico, ogni adempimento successivo al presente atto, prevista ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e della vigente normativa in materia di VAS ed in particolare:

- di trasmettere copia della presente deliberazione di approvazione della variante urbanistica in oggetto con la relativa completa documentazione alla Regione, alla Provincia interessata;
- di pubblicare la variante urbanistica in oggetto sull'albo pretorio on line e sul sito informatico del Comune e l'estratto della presente deliberazione anche sul Bur della Regione Piemonte;
- di segnalare agli organi competenti il passaggio di proprietà relativo alla porzione di mappale n. 904 del f 27 sul quale è presente il vincolo ai sensi degli articoli 10 e 12 del d.lg. n. 42/2004 e smi, come da decreto di dichiarazione di interesse culturale emanato dal Ministero Beni Attività

Culturali del Piemonte – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 20.12.2010;

Il Segretario Comunale
Di Pietro Nicola

Il Sindaco
Paolo Tognetti